



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"**

Via Libertà, 36 - 94100 ENNA - C.M. ENIC82100N

Tel . 0935/37494 – Fax 0935/1866494- Codice Fiscale: 91052140869

[enic82100n@istruzione.it](mailto:enic82100n@istruzione.it) – [www.deamicis-enna.it](http://www.deamicis-enna.it) – [www.garibaldienna.it](http://www.garibaldienna.it)

[enic82100n@pec.istruzione.it](mailto:enic82100n@pec.istruzione.it)



**Comune di Enna**

## Concorso Nazionale

### Angelo Signorelli

*...la magia delle favole*

*5<sup>a</sup> edizione*



*“Le favole sono capaci di cogliere i puri pensieri di un’osservazione infantile del mondo, in parte per il modo in cui sono divulgate, in parte per la loro intrinseca natura; nutrono in modo immediato come il latte, leggere e gradevoli, o come il miele, dolci e nutrienti, senza pesantezza terrestre” (fratelli Grimm).*

#### PREMESSA

L'Istituto Comprensivo “E. De Amicis” di Enna, in collaborazione con il **Comune di Enna**, indice la **quinta** edizione del **CONCORSO NAZIONALE LETTERARIO “Angelo Signorelli.... la magia delle favole”** in memoria dello scrittore per l'infanzia Angelo Signorelli scomparso nel dicembre del 2006.

Il Concorso nasce come percorso di esplorazione e scoperta di se stessi e degli altri, attraverso l'utilizzo della narrazione fantastica, veicolo privo di barriere etniche e di età. Ha l'obiettivo di affermare i valori comuni della condivisione, dell'accettazione e della socialità e di far scoprire ai bambini/ragazzi l'universalità di questa forma di espressione.



La scuola ritiene di alto valore culturale promuovere, attraverso il concorso, divulgazione culturale, amore per la lettura, stimolo per il pensiero creativo e la fantasia.

L'Amministrazione comunale di Enna ha inserito il concorso nel Piano dell'Offerta Formativa del proprio territorio.

## REGOLAMENTO

**Art.1** Il concorso, aperto a tutte le scuole primarie e secondarie di I grado del territorio nazionale e nei paesi europei dove vi sono scuole italiane, è gratuito ; si rivolge a bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni e ai loro insegnanti.

Il concorso prevede la realizzazione di una favola , una fiaba o di un racconto fantastico in lingua italiana.

**Art.2** Il Concorso si articola in 3 sezioni:

**A - Favole scritte e illustrate**

**B - Favole multimediali**

**C - Illustrazione di una favola**



### Favole scritte e illustrate

La sezione **A** è riservata agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado del territorio nazionale. Ogni gruppo di alunni provenienti dalla stessa classe o da classi diverse può partecipare a questa sezione con favole , fiabe o racconti inviando al massimo DUE elaborati per scuola.

La realizzazione degli elaborati dovrà seguire una traccia, come suggerisce Rodari, data da tre parole presenti nello sviluppo dell'elaborato. La terna di parole può essere scelta tra le seguenti serie:

SERIE	PAROLE		
1	ANGELO	BAMBINO	CIABATTA
2	MAMMA	LIBRAIO	SPIFFERO
3	SOLE	GIOIELLO	CAROVANA

Si richiede anche che, insieme all'elaborato scritto, vengano eseguiti dagli stessi bambini le illustrazioni della favola, un minimo di 4 illustrazioni, con tecnica libera (formato A 4), per elaborato .

Gli elaborati dovranno avere un linguaggio consono al mondo dei bambini.



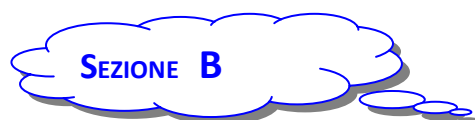
Le opere inviate dovranno essere inedite, ovvero mai veicolate attraverso internet o supporti multimediali, né pubblicate in un volume o sulle pagine di un giornale, pena l'esclusione dal concorso o l'annullamento dell'eventuale premio assegnato.

Gli elaborati letterari non dovranno superare le 5 cartelle e dovranno essere presentati in due copie dattiloscritte. Con il termine "cartelle" si intendono le singole pagine dattiloscritte in formato A 4. Ciascuna cartella potrà contenere un massimo di 1500 caratteri (equivalenti a 25 righe di 60 caratteri) spazi compresi.

Ciascuna favola dovrà essere corredata da una scheda di partecipazione (Allegata al presente Bando).

Una copia della scheda di partecipazione dovrà essere allegata alla favola. Dovrà essere inviata, inoltre, copia dell'elaborato su CD o DVD. Le opere devono essere presentate rilegate /cucite con copertina e titolo.

Tra gli elaborati pervenuti ne verranno **selezionati 3** da una Giuria, il cui giudizio è insindacabile. Il materiale che non rispetta i requisiti sopra detti sarà escluso dalla selezione.



### Favole multimediali

La sezione **B** è riservata agli alunni della Scuola Secondaria di I grado del territorio nazionale. Ogni gruppo di ragazzi provenienti dalla stessa classe o da classi diverse può partecipare a questa sezione con favole, fiabe o racconti inviando al massimo di DUE elaborati per ogni scuola.

La realizzazione degli elaborati potrà seguire le seguenti opzioni:

**B/1 - una traccia, come suggerisce Rodari, data da tre parole presenti nello sviluppo dell'elaborato. La terna di parole, che può essere scelta tra le seguenti serie:**

SERIE	PAROLE		
<b>1</b>	<b>ANGELO</b>	<b>BAMBINO</b>	<b>CIABATTA</b>
<b>2</b>	<b>MAMMA</b>	<b>LIBRAIO</b>	<b>SPIFFERO</b>
<b>3</b>	<b>SOLE</b>	<b>GIOIELLO</b>	<b>CAROVANA</b>

**B/2 - l'utilizzo di un tema dato consistente nella favola di Angelo Signorelli dal titolo "La legge del più forte", allegata al presente Bando e alla quale dovrà essere riscritto un nuovo finale. Il testo è suddiviso in 5 sequenze, indicate in calce alla favola.**

La realizzazione del prodotto dovrà rispettare l'utilizzo dei diversi aspetti medial audio/video e saranno escluse le opere che vengono presentate in formato mediale solo come trascrizione di un testo (se utilizzato un programma del tipo "Power Point" si dovranno produrre un massimo di 15 diapositive).



Le opere inviate dovranno essere inedite, ovvero mai veicolate attraverso internet o supporti multimediali, né pubblicate in un volume o sulle pagine di un giornale.

Ciascuna favola dovrà essere corredata da una scheda di partecipazione (Allegata al presente Bando).

Tra gli elaborati pervenuti ne verranno **selezionati 3** da una Giuria, il cui giudizio è insindacabile. Il materiale che non rispetta i requisiti sopra detti sarà escluso dalla selezione.

Gli autori della favola vincitrice, limitatamente all'opzione B/2, che vorranno rappresentare l'elaborato nel corso della cerimonia di premiazione riceveranno un riconoscimento speciale.



### Illustrazione di una favola

La sezione **C** è riservata ai bambini dai 6 ai 9 anni. Ogni gruppo di alunni provenienti dalla stessa classe o da classi diverse può partecipare a questa sezione illustrando la favola *“La legge del più forte”* di **Angelo Signorelli** (Allegata al presente bando), alla quale dovrà essere riscritto un nuovo finale.

Il testo è suddiviso in 5 sequenze, indicate in calce alla favola.

L'elaborato dovrà riportare testo e illustrazione di ciascuna delle suddette sequenze.

Potranno essere impiegate tecniche libere, escludendo quelle digitali.

Ciascuna Illustrazione dovrà essere corredata da una scheda di partecipazione (Allegata al presente Bando).

Tra gli elaborati pervenuti ne verranno **selezionati 3** da una Giuria, il cui giudizio è insindacabile.

Il materiale che non rispetta i requisiti sopra detti sarà escluso dalla selezione.

Gli autori della favola vincitrice, limitatamente all'opzione B/2, che vorranno rappresentare l'elaborato nel corso della cerimonia di premiazione riceveranno un riconoscimento speciale.

In occasione della stessa, sarà allestita una mostra di tutte le favole insieme ai disegni fatti dai bambini.

### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

**Art. 3** - La partecipazione è GRATUITA, è aperta ai bambini delle scuole primarie e ai ragazzi delle secondarie di 1° grado italiane ed implica l'accettazione del presente regolamento. Le scuole che intendono partecipare dovranno far pervenire **la scheda di partecipazione** allegata al presente bando (*obbligatoria, pena l'esclusione dal concorso*), anche via mail all'indirizzo [enic82100n@istruzione.it](mailto:enic82100n@istruzione.it), **entro il 30 Novembre 2013**.

Gli elaborati, in duplice copia e in busta chiusa, dovranno pervenire unitamente ad una scheda - con breve relazione sulla modalità della realizzazione con o senza l'ausilio dell'adulto - entro **il 28 Febbraio 2014** al seguente indirizzo:

**CONCORSO NAZIONALE “LA MAGIA DELLE FAVOLE”**

**ISTITUTO COMPRENSIVO “E. DE AMICIS”**

**VIA LIBERTA', 36 - 94100 ENNA**



Il plico dovrà contenere:

- 2 copie cartacee dell'elaborato,
- 1 copia elettronica ( CD o DVD in formato RTF o Word)
- Copia della scheda di partecipazione (già inviata entro i termini)
- la relazione sulla modalità della realizzazione con o senza l'ausilio dell'adulto
- l'Allegato A ossia dichiarazione di responsabilità.

Le opere dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta o corriere espresso.

### CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

**Art .4** Ogni scuola o istituto può presentare un massimo di due elaborati per ogni sezione che saranno accompagnati dalla DICHIARAZIONE DI ORIGINALITA' dell'opera da parte della scuola.

Il materiale inviato non sarà restituito.

Non saranno ammessi elaborati che non perverranno secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 3 del presente bando.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

**Art. 5-** Tutte gli elaborati inviati, purché in possesso dei requisiti, verranno selezionati da una Giuria di esperti il cui giudizio è insindacabile.

La Giuria sceglierà inoltre gli elaborati cui saranno assegnati i Premi Speciali.

### ASSEGNAZIONE DEI PREMI

**Art. 6** - Alle scuole classificatesi nei primi tre posti delle sezioni A , B e C saranno assegnati i seguenti premi:

**1° CLASSIFICATO : € 300,00**

**2° CLASSIFICATO: Materiale didattico e/o multimediale del valore di € 200**

**3° CLASSIFICATO: Materiale didattico e/o multimediale dal valore di € 100**

#### Premi Speciali

**Premio "Città di Enna" € 300,00**

**Premio "Angelo Signorelli" € 300,00**



Il regolamento aggiornato rimarrà pubblicato sul sito della scuola fino al termine del concorso.

A tutte le scuole selezionate saranno consegnati i seguenti riconoscimenti:

- *Attestato con motivazione della Giuria*
- *Gadget*

**Tutti gli elaborati selezionati per la premiazione saranno pubblicati sulla rivista on-line "IL CAMPANILE"**

Le scuole vincitrici potranno esibirsi presso il Teatro Comunale di Enna con canti, balli o performance inerenti il lavoro svolto, dalla durata massima di 10 minuti.

Tutti gli alunni partecipanti alla manifestazione dovranno essere alunni della scuola rappresentata.

Le spese di soggiorno sono a carico delle scuole partecipanti. Il comitato organizzatore della manifestazione fornirà indicazioni in merito ad alberghi/B&B convenzionati.

Il calendario della manifestazione sarà comunicato con sufficiente anticipo.

Tutti i partecipanti cederanno a titolo gratuito i diritti per l'eventuale pubblicazione e/o utilizzazione degli elaborati che saranno sempre accompagnati dall'indicazione dell'autore.

Gli autori che risulteranno vincitori si impegneranno ad essere presenti alla premiazione, pena la decadenza del premio in denaro.

Tutti i partecipanti al concorso saranno invitati a prendere parte alla manifestazione di premiazione e alle iniziative correlate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

La Segreteria Organizzativa è tenuta ad informare, tramite telefonata o e-mail, l'esito del concorso e la data della premiazione a tutti i partecipanti.

Gli organizzatori si riservano il diritto di utilizzare la versione integrale o parti dei componimenti presentati al concorso, senza che ciò comporti alcuna corresponsione di emolumenti agli autori, per manifestazioni di carattere culturale promosse dal Comune e dalla Scuola.

## UTILIZZO DEI MATERIALI

Il materiale inviato non sarà restituito. Contestualmente all'invio degli elaborati, gli autori autorizzano al trattamento dei dati personali ai soli fini istituzionali legati al concorso, ivi compresi la comunicazione, l'informazione e la promozione, in conformità alla Legge 675 del 31.12.1996 e successive modificazioni.

I dati raccolti non verranno in alcun caso comunicati o diffusi a terzi per finalità diverse da quelle del concorso.



## DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento potrà subire variazioni. Nel periodo di vigenza del presente Regolamento, l'Organizzazione ha facoltà di apportarvi integrazioni e modifiche per esigenze organizzative e funzionali. L'Organizzazione potrà altresì, per fatti imprevisi o sopravvenuti, introdurre modifiche ed integrazioni al regolamento medesimo a tutela e salvaguardia del livello artistico del Concorso, facendo tuttavia salvo lo spirito delle premesse.

## NOTE INTEGRATIVE

Il bambino è il soggetto attivo di conoscenza, un costruttore di teorie e quadri interpretativi; l'insegnante favorisce i processi di auto-organizzazione cognitiva dei bambini curando lo sfondo dell'attività educativa, ascoltando e osservando le "tracce" dei bambini ed utilizzando le informazioni di ritorno per progettare nuove modalità di relazione/insegnamento; l'insegnante ha il ruolo di "regia educativa", di promotore di creatività, fornendo ai bambini un sostegno graduale, un "prestito di conoscenza".

## INFORMAZIONI

Rivolgersi a:

**Segreteria *Istituto Comprensivo "E. De Amicis" Enna* – tel. 0935/37494**

**Nucleo progettuale:**

***Ins. Petralia Francesca*** tel. 328/7044690

***Dott.ssa Vaccaro Isabella*** tel. 328/9032007

***Ins. Rita Sabatino*** tel. 339/8139951

**Dirigente Scolastico: Prof. Filippo Gervasi**

**Direttore S.G.A: Sig. Giuseppe Tomasello**



**ALLEGATO A - PER INSEGNANTI E ALUNNI**  
**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' PER INSEGNANTI E ALUNNI**

Con riferimento al materiale trasmesso che costituisce l'**elaborato** di partecipazione al concorso, il sottoscritto dichiara quanto segue:

- 1) di autorizzare la riproduzione (tramite televisione, internet, stampa, edizione ecc.) di ciascuna delle opere presentate al concorso, come previsto dal bando;
- 2) di autorizzare la pubblicazione dei nominativi dei partecipanti vincitori;
- 3) di avere ottenuto dagli esercenti la patria potestà sugli studenti minori, inclusi nell'elenco nominativo sopra riportato, il consenso alla divulgazione di ciascuna delle opere presentate;
- 4) che ciascuna delle opere è **originale** e libera da qualunque vincolo che ne limiti l'esecuzione e la divulgazione;
- 5) che qualora il proprio elaborato fosse selezionato, si impegnerà insieme ai bambini a partecipare alla manifestazione di premiazione nel mese di Maggio 2014;
- 6) di aver letto e di accettare integralmente il regolamento presente nel bando.

Data \_\_\_\_\_

L' Insegnante referente per la classe

\_\_\_\_\_

=====

**INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE SULLA PRIVACY** Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 art.13 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti, di cui le garantiamo la riservatezza nel rispetto della normativa sopra richiamata e del D.Lgs. n.171/1998 in materia di privacy, è obbligatorio. I suoi dati saranno trattati usando supporti cartacei, informatici e/o telematici anche ad opera di terzi per i quali la conoscenza dei Suoi dati risulti necessaria o comunque funzionale allo svolgimento dell'attività del Concorso; in ogni caso il trattamento avverrà con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, e saranno utilizzati per:

1. attività connesse all'iscrizione al concorso e alle comunicazioni ad esso relative;
2. attività connesse all'invito ad altre iniziative editoriali o di formazione per le scuole
3. elaborazione statistica dei dati
4. pubblicazione degli esiti del Concorso.

La informiamo che ha il diritto di conoscere in ogni momento quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati; ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, nonché chiederne blocco ed opporsi al loro trattamento.

Il Titolare del trattamento dei suoi dati personali è il Dirigente Scolastico, prof. Filippo Gervasi, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore S.G.A. Sig. Giuseppe Tomasello.

In relazione al trattamento dei dati, potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto D. Lgs.

**MANIFESTAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI**

Preso atto dell'informativa sopra riportata, il/la sottoscritto/a consente al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità specificate nella nota informativa di cui sopra che fa parte integrante della presente dichiarazione.

DATA

FIRMA







## Angelo Signorelli

**Enna 1933 - Capriva del Friuli (GO)2006**

Angelo Signorelli nacque a Enna l'8 aprile 1933. Conosciuto come il "mago delle favole" per la simpatica abitudine di presentare i suoi libri attraverso accattivanti giochi di prestigio, visse in Friuli dal 1969 dove era arrivato come ufficiale di complemento.

Uscito dall'esercito per dedicarsi all'insegnamento, dimostrò una predilezione particolare verso le attività motorie e l'animazione teatrale, coltivando però una predilezione per "l'affabulazione" orale e scritta ispirandosi alle ricche tradizioni della sua terra ed a quelle altrettanto ricche del Friuli Venezia Giulia fino ad offrire apporti originali e talvolta innovativi.

Nel 1987 con La legge del più forte, vinse il prestigioso premio letterario "H. C. Andersen" considerato uno dei più importanti nel settore della letteratura per l'infanzia. Il racconto inserito nel libro L'arcobaleno della fantasia (pubblicato nel 1988 dopo aver ottenuto, come opera inedita la medaglia d'oro "Premio Boccaccio" di Roma), può ancora oggi essere considerato come uno dei migliori apparsi negli ultimi anni della sua produzione.

Angelo Signorelli, personaggio prolifico in diversi settori, ha dato alle stampe oltre una ventina di pubblicazioni: alcune sono state tradotte in lingua slovena, croata e friulana e, una, in lingua inglese.

Nel corso della sua attività ha spesso ottenuto premi letterari e riconoscimenti importanti: tra questi il Premio "Euno" del Kiwanis International Club, che viene assegnato annualmente ad un cittadino ennese distintosi per meriti artistici.

Pur vivendo lontano dalla sua terra egli soleva dire: " *Io non mi sono mai allontanato, neanche per un solo istante dalla mia patria natia: Enna è sempre in me*".

In effetti il suo cuore era legato ad Enna dove spesso si recava per ritrovare sensazioni, amici ed affetti ma dove portava anche il bagaglio delle sue creazioni con una serie di manifestazioni al Teatro Garibaldi: " *La legge del più forte* " " *Cori cori u lacu mori* " , " *La principessa delle nuvole* " favole rappresentate dagli alunni delle scuole elementari del Plesso Fundrisi e del Circolo De Amicis , scuole con le quali manteneva sempre contatti come la presentazione del libro "Codamozza" e delle ultime pubblicazioni che prendevano spunto dallo studio del corpo umano.



**Scheda di adesione concorso**Da far pervenire **entro il 30 Novembre 2013**

I.C. "E. De AMICIS" ENNA

e-mail [enic82100n@istruzione.it](mailto:enic82100n@istruzione.it)**Concorso Nazionale****Angelo Signorelli..***...la magia delle favole***5<sup>a</sup> edizione**

Nome della Scuola/ Istituto		
Codice della Scuola /Istituto		
Via		
C A P	CITTA'	PROVINCIA
Tel.	FAX	
e-mail:		
TITOLO dell'OPERA *		
<input type="checkbox"/> Sezione <b>A –favole scritte e illustrate</b> N. Alunni coinvolti * _____ Classe__ Scuola .....		
<input type="checkbox"/> Sezione <b>B –favole multimediali</b> N. Alunni coinvolti * _____ Classe__ Scuola Secondaria 1° Grado		
<input type="checkbox"/> Sezione <b>C -illustrazione favola</b> N. Alunni coinvolti * _____ Classe_____ Scuola Primaria		
* <input type="checkbox"/> La scuola intende esibirsi durante la manifestazione (Art. 6 del regolamento)		
Dirigente Scolastico (nome e cognome)		
Insegnante di riferimento		
Cognome e nome: _____		
Recapito telefonico: _____		
Indirizzo mail: _____		

\* ( questo spazio può essere compilato al momento dell'invio degli elaborati)

Data.....

FIRMA DEL DIRIGENTE .....



## LA LEGGE DEL PIU' FORTE

di ANGELO SIGNORELLI (Premio H.C. Andersen 1987)

**U**n vecchio lupo magro, malconco e sdentato viveva isolato nel folto della foresta in attesa di passare a miglior vita. In questa solitudine aveva avuto modo e tempo di pensare a ciò che aveva fatto di buono e di cattivo nella sua lunga vita.

Giunto sul punto di morire, chiamò a raduno il branco e così disse:-Amici miei ,penso che sia arrivata la mia ultima ora e vado rassegnato verso il mio destino: Nella mia vita credo di aver vissuto sempre onestamente, da vero lupo e nel rispetto della nostra legge. Ma ora ho un dubbio che prima di morire voglio mi sia chiarito: ma siamo proprio certi che la nostra legge sia quella giusta?-

Tutti i lupi abbassarono la testa silenziosi. Poi prese la parola il capobranco.- Io personalmente ritengo di non aver dubbi sulla giustezza della nostra legge, ma per poter avere un giudizio esatto bisognerebbe prima metterla a confronto con la legge di Dio e con quella degli uomini.-

-Giusto!- confermò in coro il branco.

-All'alba- continuò il capo-andrò io stesso in paese per conoscere le altre leggi.-

Detto questo s'avviò per il sentiero, salutato e incoraggiato da tutti i presenti.

Giunse al paese che era ancora buio. Le luci erano accese nelle strade; porte e finestre erano sbarrate. Solo la grande porta della chiesa era socchiusa. Entrò furtivamente, mentre sbalordito ammirava l'altezza del soffitto e i grandi quadri appesi alle pareti, udì i passi lenti del vecchio sacrestano che si apprestava ad accendere le candele.

Istintivamente la paura prese il sopravvento sui suoi buoni propositi di dialogar con qualcuno. Trovò opportuno rifugiarsi nel confessionale ma, appena entratovi, udì un suono assordante di campanello. Poi venne un uomo vestito di nero, entrò dall'altra parte del confessionale e con voce suadente cominciò a parlare:

-Dimmi figliuolo, vuoi confessare qualche peccato che pesa sulla tua coscienza?-

- A dire il vero-replicò il lupo- io mi ritengo pienamente a posto con la mia coscienza. Tuttavia è mia intenzione mettermi in regola con la legge divina. Sempre se ciò mi sarà concesso!...-

-Certo che ti sarà permesso, figliuolo, e posso dirti che tu ti trovi sulla strada giusta, in quanto a posto con la tua coscienza.

Dimmi tutto apertamente e ti assicuro che Dio perdonerà ogni tuo peccato.-

-Padre- continuò il lupo- non più tardi di ieri ho mangiato una pecora per fame.-

-Cotesto tuo operar non è affatto peccato!-disse bonariamente il sacerdote- E' dovere di ognuno curar col nutrimento il corpo che il buon Dio ci ha dato. Per altro, le pecore son fatte per essere mangiate!-

-Meno male – pensò il lupo-fin qui son in regola, vedremo dopo!-



-Ma dimmi- continuò con calma il confessore- codesta pecora che tu hai mangiato era di tua legittima proprietà?-

-Veramente- proseguì il lupo- non conosco il significato di quest'ultima parola, specie se riferita alle creature di Dio. Posso capire che si può essere padroni di qualcosa che hai fatto tu, ma non di una pecora che ha fatto Dio.-

- Lasciamo perdere!- replicò imbarazzato il sacerdote- Ma dimmi, di grazia, dove hai trovato questa pecora? E di che colore era il suo vello?-

E il lupo con naturalezza:

-Era imbrigliata in un laccio preparato da un bracconiere ai margini del bosco, vicino all'olmo vecchio, e mezza soffocata stava per morire. In quanto al colore non posso essere preciso perché era buio, ma ritengo fosse stata nera!.-

-Brutto birbante. Ladro assassino!...- esclamò rabbiosamente il confessore- Ma quella pecora era la mia!-

Si affacciò dal confessionale e per poco non svenne nel constatare che si trattava di un lupo e non di un uomo.

Si mise ad urlare con tutto il fiato che teneva in gola:

-Al lupo! Al lupo!...-

Il povero lupo se la diede a gambe, ma non fece in tempo ad uscire dalla chiesa che si trovò prigioniero e incatenato da due gendarmi.

La gente accorreva incuriosita da ogni parte e ognuno esprimeva parole di spregio per il povero malcapitato; qualcuno avrebbe voluto linciare sul posto, ma un uomo di buon senso esclamò a voce alta:

-Facciamogli un regolare processo; ascolteremo cos'ha da dire a sua discolpa. Di certo ne sentiremo delle belle!...-

Fu subito allestito un regolare processo con giudici, pubblico ministero, banco dell'imputato e fu per l'occasione fu nominato un difensore d'ufficio.

Spiccava, in bella mostra sul tavolo della giuria, la scritta in rilievo: "LA LEGGE E' UGUALE PER TUTTI".

-Meno male- pensò subito il lupo leggendo quella frase- Se la legge è uguale per tutti ci sarà giustizia anche per la mia innocenza.-

Preannunciata dal suono di campanello, entrò in aula la corte con passo calmo e autoritario.

Il presidente della giuria, espletate le formalità di legge, prese subito la parola.

-Siete accusato, in quanto lupo, a rispondere dei reati attribuiti a voi e a tutti gli appartenenti alla specie vostra, e precisamente:

-Associazione a delinquere per furto aggravato di bestiame.

-Strage di pecore

-Vari tentati omicidi ai danni dell'uomo. Avete qualcosa da dichiarare a vostra discolpa?...-

- Signor presidente, onorevole giuria,- cominciò il lupo con voce calma e pacata- non sono in



grado di capir alla perfezione le accuse che vengono addebitate a me e ai miei consimili, tuttavia riesco a capir che si tratta di accuse gravi e cercherò di discolparmi e a buona ragione, considerato che mi ritengo innocente.

Siamo accusati di associazione a delinquere ... ma la nostra, signor presidente, è la più naturale delle associazioni, ove si rispettano non soltanto la nostra gerarchia e le nostre leggi, ma tutte le regole che rispettano l'equilibrio della natura. Strage di pecore?!...suvvia non esageriamo! E' vero sì che qualche volta, spinti dalla fame, siamo costretti a mangiar qualche pecora vecchia e malata, ma... dobbiamo pur nutrire il nostro corpo! Tentato omicidio? Questa sì ch' è bella! Ma se ogni volta che vediamo l'uomo, o solamente ne sentiam l'odore, facciamo certi fugoni!!....Non potete faci simili accuse se non avete la minima prova.

-Prove!...Prove!...Quali prove?- rispose irritato il presidente- Basta leggere qualsiasi favola per rendersi conto che il lupo è sempre stato cattivo, malvagio e feroce!-

- Lo so, lo so,- rispose il lupo mestamente- ma le favole le scrivono gli uomini... non i lupi!-

-Basta così!- interruppe il lupo mestamente- Tutte bugie!Avete già parlato abbastanza per essere un lupo.-

Prese infine la parola l'avvocato della difesa ma si limitò a chiedere una mite condanna e suggerì anche che l'imputato fosse rinchiuso in uno zoo per tutta la vita, dietro robuste sbarre di ferro. Almeno così, sosteneva, avrebbe scontato la sua colpa divertendo i bambini.

La corte si ritirò per decidere e dopo qualche minuto il giudice lesse a voce alta la sentenza ...

*(segue Finale da elaborare a cura degli alunni)*

### **SEQUENZE**

- 1) *...Giunto sul punto di morire, chiamò a raduno il branco ...*
- 2) *...Detto questo s'avviò per il sentiero, salutato e incoraggiato da tutti i presenti. Giunse al paese che era ancora buio ...*
- 3) *...Trovò opportuno rifugiarsi nel confessionale... ... Poi venne un uomo vestito di nero ...*
- 4) *... Si mise ad urlare con tutto il fiato che teneva in gola: -Al lupo! Al lupo!...*
- 5) *...Fu subito allestito un regolare processo con giudici ... in rilievo:"LA LEGGE E' UGUALE PER TUTTI"...*  
*...il giudice lesse a voce alta la sentenza...*
- 6) *(Finale)*



**Finale originale per la consultazione degli insegnanti :**

(...) - In base agli articoli ecc... ecc... - In relazione ai capi d'accusa ecc... ecc... esclusa ogni attenuante generica, l'imputato viene riconosciuto colpevole e condannato a morte per impiccagione da eseguirsi immediatamente nella pubblica piazza.-

Mentre tutti applaudevano il verdetto, si creò in aula un po' di confusione. Il lupo approfittò di un attimo di distrazione dei gendarmi che lo tenevano a bada, spiccò un balzo verso la finestra, ruppe il vetro e via di corsa verso il bosco.

Dopo circa mezz'ora giunse, stanco e sudato, nel posto dove lo aspettavano i lupi del branco.

-Allora...-disse il vecchio lupo, che aspettava ansioso la risposta- Hai confrontato la giustezza della nostra legge? Cosa sai dirmi?

- A dir la verità- rispose il capobranco- ho capito soltanto una cosa: la nostra legge è perfettamente in regola con la grande legge della natura. Rispettiamola quindi e comportiamoci in modo tale che nessuno abbia a dir che qualche volta "CI SIAMO COMPORTATI DA UOMINI E NON DA LUPI".

